Canicattini. Rubano in tre supermercati, arrestate due catanesi

Furto aggravato e falsa dichiarazione sulla propria identità a pubblico ufficiale. Sono le accuse per cui i carabinieri hanno arrestato Agata Costanzo, catanese di 33 anni e Rosetta Lazzaro, 30 anni, entrambe già sottoposte alla misura cautelare dell'obbligo di dimora nel comune di residenza. I militari, impiegati in un servizio di controllo del territorio, potenziato dopo gli ultimi episodi criminali a Canicattini, hanno notato un veicolo con a bordo due donne sconosciute in paese. Hanno deciso di procedere ad un controllo di polizia intimando l'alt alle due donne, prive di documenti di riconoscimento. Dopo aver fornito delle generalità successivamente rilevatesi false, le due catanesi si sarebbero subito mostrate nervose. Perquisito il mezzo su cui viaggiavano, i militari hanno rinvenuto nel bagagliaio 12 bottiglie di whiskey, 8 di amaro ed 1 di champagne, 48 confezioni di vario genere di pesce in scatola e 2 barattoli di cioccolato spalmabile, il tutto privo di scontrino fiscale. Contrastanti le spiegazioni fornite dalle due donne. I militari hanno, nel frattempo, accertato che poco prima in 3 dei 4 supermercati del comune montano qualcuno aveva asportato merce riuscendo a passare dalle casse senza essere notate dal personale. Nel bagagliaio anche uno scontrino fiscale da 1 euro emesso nel corso della mattinata da un supermercato di Floridia per l'acquisto di un prodotto non presente tra quelli rinvenuti nel mezzo.La refurtiva, del valore complessivo di circa 500 euro, è stata restituita ai legittimi proprietari. Le donne, arrestate e poste ai domiciliari.

Carlentini. Pochi vigili urbani in zona Santuzzi, la protesta del Nuovo Centro Destra

“La distribuzione delle unità di polizia municipale a Carlentini non tiene conto delle esigenze della città”. La protesta parte dal movimento politico-culturale “Carlentini Protagonista” e dal Nuovo Centrodestra. Mario Pancari,Roberto Mandolfo e Carlo Cardillo chiedono modifiche sostanziali. “In particolare-spiegano- a Pedagaggi sono collocati ben tre unità, mentre a Carlentini Nord (zona “Santuzzi”) sono collocate solo due risorse. Tutte le altre sono concentrate nell’area di Carlentini centro. Questo- proseguono gli esponenti politici- agli occhi di molti cittadini, in particolare quelli della zona nord, appare inaccettabile, soprattutto in considerazione del costante congestionamento della circolazione durante le ore di punta”. Ad una situazione già difficile si aggiungerebbero “le continue scorribande, sia diurne che notturne, da parte di conducenti poco propensi a rispettare i limiti di velocità vigenti nel centro urbano o di diversi episodi di randagismo o altri che necessitavano e continuano a necessitare di un intervento tempestivo da parte dei vigili urbani”. La richiesta è quella di un potenziamento della presenza dei poliziotti municipali nella zona dei Santuzzi, così da “garantire maggiore sicurezza ai cittadini”.

Melilli. Appalto e incarichi, assolto Cannata: "Ne bis in idem"

E’ stato assolto dall’accusa di abuso di ufficio, in base al principio del “ne bis in idem” il sindaco, Pippo Cannata. La vicenda è relativa alla gestione di un appalto e al conferimento di alcuni incarichi a dipendenti comunali. Il Gup Michele Consiglio ha accolto la richiesta del pubblico ministero, secondo cui il primo cittadino andava assolto in quanto imputato per lo stesso motivo nell’ambito di un altro processo.

Siracusa. Case popolari in vendita, al via il piano del Comune

Dovrebbe fruttare circa 450 mila euro in un anno il piano di alienazione degli alloggi popolari approvato dalla giunta comunale e che prevede, in questa fase, la vendita degli appartamenti di proprietà comunale di via Barresi. Si tratta complessivamente di 196 alloggi. L’amministrazione comunale ipotizza che nei primi dodici mesi ne possa essere venduto il 20 per cento. Con gli introiti si provvederà a sostenere le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi popolari della città, in molti casi malridotti. Numerosi assegnatari avrebbero già mostrato la propria disponibilità all’acquisto delle proprie abitazioni.

Siracusa. Ruba in Soprintendenza: ai domiciliari. In casa di un parente marijuana, una pistola e reperti

Furto aggravato. E’ l’accusa di cui dovrà rispondere Giorgio Agostino Ferruccio, 27 anni, siracusano. Il giovane avrebbe raggiunto gli uffici della Soprintendenza ai Beni culturali e, con uno stratagemma avrebbe fatto allontanare un impiegato, chiedendogli di chiamare un funzionario con il quale avrebbe voluto interloquire. Una volta ottenuto il suo scopo-l’assenza dell’impiegato- il giovane avrebbe iniziato a frugare nell’ufficio, recuperando un portafogli e rubandolo. All’interno, 400 euro e i documenti del dipendente. La denuncia , molto simile ad altre, ha indotto i militari sulle tracce del 27enne. In casa di un parente, dove si era rfugiato, i carabinieri hanno trovato anche delle piante di marijuana alte tra i 70 centimetri e il metro e mezzo, oltre ad una pistola giocatotlo priva del tappo rosso. Il parente è stato denunciato mentre il presunto ladro è stato arrestato e posto ai domiciliari.

Augusta. Aggredisce la moglie in casa, intervengono i carabinieri

E stato necessario l’intervento dei carabinieri per sedare gli animi in un’abitazione del Lungomare Rossini. Ieri mattina una lite fra due coniugi stava degenerando, tanto che la donna ha richiesto l’intervento dei militari. Il marito, dopo averla aggredita verbalmente, ha cominciato a danneggiare i mobili di casa, mettendo l’appartamento a soqquadro. Poi è passato alle mani, spintonando la donna in piu’ riprese. La moglie ha riportato una contusione al braccio ed è stata soccorsa dai carabinieri.

Siracusa. Sbloccati 47 milioni di euro per i lavoratori Forestali, Antincendio e dei consorzi di bonifica

Sono stati sbloccati gli attesi 47 milioni di euro per il pagamento degli stipendi dei lavoratori Forestali, dell’Antincendio, dei Consorzi di Bonifica e dell’Esa. L’assessorato regionale al Bilancio ha esitato il provvedimento che destina 40 milioni 150 mila euro all’assessorato dell’Agricoltura, perché proceda al pagamento delle spettanze maturate dai lavoratori della Forestale, da

quelli dei Consorzi di Bonifica e da quelli dell'ESA. I restanti 6 milioni 226 mila euro andranno, invece, ai lavoratori del comparto antincendio, non ancora pagati per l'attività svolta. Esprime soddisfazione il deputato regionale Vincenzo Vinciullo. "Entro qualche settimana- commenta il parlamentare dell'Ars del "Nuovo Centro Destra"- i lavoratori potranno finalmente percepire i loro stipendi".

Siracusa. Trasporto pubblico, confermato lo sciopero: martedì bus fermi per otto ore

Si ferma il trasporto pubblico, urbano ed extraurbano, anche in provincia di Siracusa. Bus fermi il sei ottobre prossimo , per 8 ore. La protesta è stata decisa da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti. Un martedì di disagi , quindi, quello che si preannuncia per chi utilizza i mezzi di trasporto pubblico in Sicilia. Le sigle di categoria contestano i tagli decisi dalla Regione che, secondo i sindacati, metterebbero in ginocchio un intero settore, con drammatiche conseguenze per i lavoratori. Dopo il primo sciopero, in quel caso di 4 ore, dello scorso 21 settembre, le organizzazioni sindacali alzano il tiro. Il tentativo è quello di "stimolare il senso di responsabilità del presidente della Regione, Rosario Crocetta, affinché prevalga l'interesse della collettività".

Il ponte sul fiume Cassibile, nessun passo avanti per il consolidamento

“Dalla scorsa estate non si è mossa una foglia. Il ponte sul fiume Cassibile è stato riaperto con modalità provvisorie, senza che l’Anas, nel frattempo, abbia portato a termine l’iter burocratico per avviare i necessari lavori di consolidamento”. Torna ad alzare la voce il deputato regionale del “Ncd”, Vincenzo Vinciullo, che chiede di conoscere cosa sia stato stabilito. “Il problema non è la struttura- ipotizza il parlamentare dell’Ars- ma l’insufficiente sezione idraulica a supporto del ponte”. Il dilemma rimane lo stesso dei mesi passati. “Lo abbattiamo e ricostruziamo o lo consolidiamo?”, chiede Vinciullo, che sollecita il prefetto, Armando Gradone a convocare urgentemente una nuova riunione in prefettura con la deputazione siracusana per chiarire definitivamente il da farsi.

Limone di Siracusa Igp, in vigore nuove regole. "Stop a cere e fungicidi"

Modificato il disciplinare di produzione del “Limone di Siracusa Igp”. Lo ha deciso la Commissione Europea.
Il nuovo regolamento di esecuzione 2015/1744 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea giovedì scorso ed entrerà in vigore il 21 ottobre. Si tratta di cambiamenti legati alla descrizione del prodotto, al

metodo di produzione, all’etichettatura, ad aggiornamenti normativi. Di particolare importanza la norma che interessa il conferimento all’industria di trasformazione. “La modifica- spiega il presidente, Fabio Moschella- permette ai produttori di soddisfare al meglio le richieste sempre crescenti provenienti dai trasformatori in particolare dei succhi, del gelato, della pasticceria, della ristorazione . Il limite di produzione massimo di 29 tonnellate per ettaro riguarderà esclusivamente il mercato del fresco e non potrà includere la produzione di “ Limone di Siracusa “ destinato all’industria. Il nuovo disciplinare vieta l’uso di cere e fungicidi di sintesi in post raccolta per venire incontro ai nuovi orientamenti di mercato”. Cambia anche il logo del prodotto, comprensivo da ora in poi della scritta “Igp”. “ Si tratta -conclude Moschella- di un importante risultato a cui abbiamo dedicato un impegno importante in questi ultimi anni e che consentirà un migliore e più favorevole svolgimento della nostra attività”